

Prot. n. 1728/12 del 16/5/14



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

Classe 5A

**Anno Scolastico
2018-2019**





SOMMARIO

PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'INDIRIZZO	3
QUADRO ORARIO A.F.M.	4
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTA	6
EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO E PERCORSO STORICO	7
DESCRIZIONE DEL PERCORSO	7
COMPETENZE	9
ARGOMENTI/PERCORSI	11
METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA	12
STRUMENTI DI VERIFICA	12
NUMERO DELLE VERIFICHE	13
SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	13
CRITERI DI VALUTAZIONE	14
CRITERI DELL'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	15
CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	16
CREDITI SCOLASTICI	16
CREDITI FORMATIVI	16
ESPERIENZE COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI	17
STAGE ALL'ESTERO	18
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	18
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)	19
ALLEGATI	21
IL CONSIGLIO DI CLASSE	22





ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



PROFILO CULTURALE ED EDUCATIVO DELL'INDIRIZZO

Il corso sviluppa la capacità di interpretare le problematiche economiche e giuridiche attuali, fornendo gli strumenti per agire in un contesto aziendale in continua e rapida trasformazione.

L'area comune permette nel quinquennio di :

- formare una mentalità aperta e flessibile, in grado di operare in vari contesti con autonomia e responsabilità;
- avere una conoscenza organica ed interdisciplinare dei fenomeni organizzativi, gestionali e giuridici. L'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche è supportato da attività sia teoriche sia pratiche nel laboratorio d'informatica;
- maturare competenze comunicative anche in contesti di tipo tecnico-economico attraverso lo studio della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre a dare una dimensione europea alla formazione. Tali competenze possono ottenere una certificazione europea;
- aver un approccio diretto al mondo del lavoro attraverso i tirocini di tre settimane in aziende/studi professionali e presso Enti Pubblici, effettuati durante il triennio.

Il Diplomato in "Amministrazione Finanze e Marketing" ha competenze generali nel campo economico nazionale ed internazionale, nella normativa civilistica e fiscale, nei sistemi di organizzazione, programmazione e amministrazione dell'azienda. Integra queste competenze professionali con quelle linguistiche ed informatiche per operare in contesto aziendale in evoluzione ed aperto sulle dinamiche di globalizzazione del mercato.

Il corso di studi offre quindi una molteplicità di sbocchi professionali che spaziano dal campo amministrativo a quello gestionale e bancario, dal settore bancario a quello assicurativo, dal commercio nazionale ed internazionale all'economia no-profit.





QUADRO ORARIO A.F.M.

INSEGNAMENTI GENERALI COMUNI

	ORE				
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	2				
Scienze integrate (chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3			
Economia aziendale	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	
Religione cattolica o attività varie	1	1	1	1	1

TRIENNIO

Informatica			2	2	
Seconda lingua comunitaria			3	3	3
Economia aziendale			6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3





PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Composizione del consiglio di classe durante il triennio:

DISCIPLINE	DOCENTI		
	CLASSE III A.S. 2016/2017	CLASSE IV A.S. 2017/2018	CLASSE V A.S. 2018/2019
Lingua e letteratura italiana	Vitali Laura	Vitali Laura	Vitali Laura
Storia	Vitali Laura	Vitali Laura	Vitali Laura
Prima lingua comunitaria: inglese	Cicognani Daniela	Cicognani Daniela	Cicognani Daniela
Seconda lingua comunitaria: Francese	De Biasi Rose Marie	Olivato Katia Simona	Olivato Katia Simona
Matematica	La Grassa Patrizia	La Grassa Patrizia	La Grassa Patrizia
Diritto	Pecoraro Maria	Pecoraro Maria	Pecoraro Maria
Informatica	Destri Pierpaolo	Destri Pierpaolo	
Economia aziendale	De China Luciana	De China Luciana	De China Luciana
Economia politica	Pecoraro Maria	Pecoraro Maria	Pecoraro Maria
Scienze motorie e sportive	Zingoni Giancarlo	Maestri Emilio	Maestri Emilio
Religione / Alternativa	Spano' Tommaso	Spano' Tommaso	Spano' Tommaso
Alternativa			Foraggio Piera
Sostegno	Adamo Carmelinda	Argentino- Borraccino	Borraccino
Coordinatore	Pecoraro Maria	Pecoraro Maria	Pecoraro Maria





STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	A. S.	N° ALUNNI	RIPETENTI PROVENIENTI DALL'ISTITUTO	PROVENIENTI DA ALTRO ISTITUTO	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	SOSPENSIONI DEL GIUDIZIO	NONAMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	CAMBIO INDIRIZZO O ISTITUTO
III	2016/2017	21	1		13	6		2
IV	2017 /2018	20	1		11	5	3	2
V	2018/2019	18	2					

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE QUINTA

STUDENTI	N° TOTALE	MASCHI	FEMMINE
	18	10	8

Composizione della classe con riferimento alle lingue straniere studiate:

18	Inglese 1^ lingua
18	Francese 2^ lingua
n° studenti	18





EVOLUZIONE DELLA CLASSE DURANTE IL TRIENNIO E PERCORSO STORICO

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

La classe risulta composta da 18 alunni, 10 maschi e 8 femmine.

Quasi tutti gli insegnanti hanno seguito la classe per l'intero triennio, tranne i docenti di Francese, di Scienze motorie e di Sostegno subentrati nel quarto anno.

I livelli di partenza, a inizio triennio, evidenziavano un quadro complessivamente omogeneo riguardo interesse e motivazione, differenziato per la partecipazione, l'impegno e il metodo di studio. Il corpo docente metteva in atto interventi mirati e apposite strategie per stimolare negli studenti una partecipazione attiva al dialogo formativo, promuovere l'acquisizione di un valido metodo di studio ai fini di un apprendimento interdisciplinare nonché sollecitare un impegno adeguato alle richieste dell'indirizzo. Conseguentemente sono state adottate innovazioni metodologiche e didattiche (COOPERATIVE LEARNING, PEER-TO-PEER, TBL, PROBLEM SOLVING, PROJECT BASED LEARNING – IFS SOFTWARE GESTIONALE DINAMICO- QUOTIDIANO IN CLASSE) .

Alla fine del terzo anno gli esiti registravano progressi nella rielaborazione personale, nell'acquisizione di abilità e competenze specifiche delle materie professionalizzanti e nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi.

Tuttavia un esiguo gruppo presentava lacune nelle aree disciplinari e difficoltà a sviluppare un metodo di lavoro efficace. Diversi studenti confermavano un atteggiamento responsabile, disponibile e collaborativo. La partecipazione alle varie attività extracurricolari favoriva l'acquisizione di abilità comunicative e di competenze metodologiche.

All'inizio del quarto anno si registrava un clima di tensione, nel tempo superato, caratterizzato da un'insofferenza diffusa sia nelle relazioni interpersonali che nei confronti dei docenti. Nella classe venivano a delinearsi tre gruppi: alunni motivati che continuavano a costruire il proprio percorso di apprendimento con impegno serio e rigoroso, alunni selettivi nell'applicazione e nella partecipazione; rimanevano, infine, studenti con diffuse fragilità.





Il rientro dallo stage presso aziende e/o studi professionali (19-02-18/ 09-03-18), si rivelava problematico per diversi alunni che faticavano ad affrontare la ripresa dei ritmi delle programmazioni. Ne derivavano situazioni a rischio che venivano sanate da un gruppo di studenti nell'ultima fase dell'a.s., grazie alla ritrovata motivazione e all'impegno profuso.

Nel corrente anno scolastico la risposta della classe alle richieste didattiche è stata globalmente positiva. L'impegno, pur con qualche eccezione, è diventato più regolare e responsabile, l'approfondimento personale più sistematico, i progressi discreti sul piano critico e rielaborativo.

Buona la partecipazione nelle discussioni relative all'ambito storico-socio- giuridico -economico. Dai risultati finora emersi si possono individuare tre fasce di livello:

-un ristretto gruppo di alunni, attento al valore formativo delle varie discipline e in possesso di un metodo di studio autonomo e ragionato, ha maturato una preparazione ben strutturata e approfondita, sviluppato abilità trasversali e consolidato competenze specifiche dell'indirizzo;

-un secondo gruppo non sempre ha sfruttato le proprie capacità e potenzialità e solo in virtù di uno studio finalizzato ai momenti di valutazione, ha conseguito risultati sufficienti /discreti e sviluppato abilità e competenze applicative;

-La restante parte della classe, a causa di lacune pregresse e impegno e metodo inadeguati, presenta una preparazione modesta e frammentaria in alcune discipline, sufficiente nelle rimanenti.

Nella classe sono inseriti un alunno DVA e un BES per i quali si farà riferimento agli artt. 20-21 della O.M. n.205 del 13-03-2019.

La frequenza nel triennio è stata regolare.

Nel corso del triennio sono stati attivati vari interventi di recupero per tutti coloro che hanno mostrato carenze e difficoltà : una settimana a inizio pentamestre, in itinere in diverse materie ed, infine, sportelli Help finalizzati ad un recupero tempestivo dei contenuti disciplinari.

Nel quarto e quinto anno è stato attivato un progetto di copresenza tra l'insegnante curricolare di francese e la madrelingua francese funzionale al potenziamento delle competenze linguistiche.

Alla fine della quinta alcuni studenti hanno partecipato al progetto di eccellenza "Festival dell'EconoMia".





COMPETENZE

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

1. Esprimersi con proprietà grammaticale scegliendo le soluzioni sintattiche più adatte alle diverse esigenze e contesti
2. Disporre di un vocabolario ampio ed articolato
3. Adattare la propria comunicazione, orale e scritta, in funzione della situazione utilizzando consapevolmente stili e registri della lingua
4. Cercare, raccogliere elaborare e valutare informazioni distinguendo i diversi tipi di fonti
5. Esporre gli argomenti oggetto di studio in modo chiaro, corretto e congruente rispetto alle richieste
6. Formulare ed esprimere argomentazioni, oralmente e per iscritto, in modo efficace e appropriato al contesto
7. Comprendere testi letterari e non letterari in maniera pertinente ed approfondita

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

1. Utilizzare le lingue straniere studiate per comprendere ed interpretare in modo personale e critico informazioni provenienti da contesti socio-culturali ed economici tipici di quelli dei Paesi di cui si studiano le lingue.
2. Interagire oralmente in lingua straniera in modo sufficientemente corretto su temi inerenti le realtà economiche e socio-culturali dei Paesi di cui si studiano le lingue.
3. Redigere in lingua straniera documenti scritti pertinenti al percorso di studio per interagire in diversi contesti sociali e professionali.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

1. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni
2. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
3. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

COMPETENZA DIGITALE

1. Capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni.
2. Utilizzare strumenti per analizzare, presentare e risolvere problemi.
3. Accedere ai servizi basati su Internet, farvi ricerche e usarli.





4. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE

1. Comprendere e comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
2. Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
3. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.
4. Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.
5. Organizzare il proprio apprendimento; acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

1. Partecipare in modo costruttivo al processo decisionale democratico a livello locale, nazionale ed europeo .
2. Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali che nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi.
3. Comprendere e valutare gli sviluppi politici e socioeconomici esponendo i diversi punti di vista.
4. Sostenere, nei vari contesti sociali, la cultura del rispetto dei diritti umani e l'accettazione della diversità culturale.
5. Assumere e promuovere comportamenti responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

1. Pianificazione, di organizzazione, di gestione, di leadership e di delega, di analisi, di comunicazione, di rendicontazione, di valutazione e di registrazione.
2. Lavorare sia individualmente sia in collaborazione all'interno di gruppi.
3. Giudicare e di individuare i propri punti di forza e di debolezza e di valutare e assumersi rischi all'occorrenza

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

1. Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri.





ARGOMENTI/PERCORSI

1. Le Costituzioni del XIX e XX secolo
2. L'Unione europea
3. Il Romanticismo
4. L'evoluzione del ruolo dell'intellettuale nel XIX e XX secolo
5. L'età del Realismo, del Naturalismo e del Verismo:
6. La nascita della Repubblica italiana: dalla Resistenza alla Costituzione
7. Il sistema politico
8. La politica economica – finanziaria in Europa nel XIX secolo e nel XX secolo
9. Accentramento e decentramento
10. Intellettuali italiani e politica tra I e II guerra mondiale
11. L'affermazione dei totalitarismi nell'Europa del XX secolo
12. Dalla crisi del '29 al Welfare State
13. I problemi di scelta
14. La crisi economica del 2008
15. Il marketing
16. La globalizzazione
17. L'economia sostenibile





METODOLOGIA DIDATTICA ADOTTATA

	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Diritto	2° lingua	Economia Aziendale	Economia politica	Educazione Fisica	Religione / Alternativa
Lezione frontale	X	x	X	x	x	x	X	x	x	x
Lezione partecipata	X	x	X	x	x	x	X	x		x
Lezione multimediale		x	X			x	X			x
Lezione pratica							X		x	
Problem solving				x	x		x	x		
Metodo induttivo	X		X							
Laboratori		x								
Lavoro di gruppo					x		x			
Discussione guidata	X	x	X		x	x	x	x		
Simulazione d'esame	X		X		x					

STRUMENTI DI VERIFICA

	Italiano	Inglese	Storia	Matematica	Diritto	Francese	Economia Aziendale	Economia politica	Educazione Fisica	Religione / Alternativa
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	X									
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X									
Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	X									
Comprensione scritta e/o orale di testi socio-economici, di attualità		x				x	x	x		
Test grammaticale										
Questionario			X							
Risoluzione problema				x	x		x	x		
Riassunto										
Relazione										
Esercizi		x		x			x			
Prova di laboratorio							x			
Prova pratica							x		x	x
Verifiche orali	X	x	X	x	x	x	x	x	x	x
Verifiche scritte		x		x	x	x	x	x	x	





NUMERO DELLE VERIFICHE
TRIMESTRE

	Ital		Ling1		St.	Mat		Dirit	Ling.2		Ec.az		Ec. pol	E.fis	Rel/AI
	S	O	S	O	O	S	O	O	S	O	S	O	O	P	O
N°	2	1	2	1	2	2	2	3	2	1	2	2	3	3	2

PENTAMESTRE

	S	O	S	O	O	S	O	O	S	O	S	O	O	P	O
	N°	3	2	2	2/3	2	2	2/3	4	2/3	2/3	4	2	4	3

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La classe ha affrontato le seguenti simulazioni:

SIMULAZIONI PROVA	DATA	TIPOLOGIA	DURATA
PRIMA	18-02-2019 26-03-2019	Prove ministeriali	5 ore
SECONDA	28-02-2019 02-04-2019	Prova della docente Prova ministeriale	6 ore 6 ore
COLLOQUIO	03-06-2019	Consiglio di classe	3 ore





CRITERI DI VALUTAZIONE

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	Prova consegnata in bianco o rifiuto a sostenere la prova.		
3	Non mostra alcuna conoscenza.	Esponde in modo confuso, frammentario e approssimativo; si esprime con un lessico scorretto. Non sa utilizzare strumenti e tecnologie anche se guidato.	Non utilizza eventuali conoscenze in suo possesso; non riesce ad applicarle in alcun contesto.
4	Presenta una conoscenza lacunosa ed errata.	Esponde in modo frammentario e impreciso; si esprime con un lessico inadeguato. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non corretto.	Utilizza conoscenze errate e confuse in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica con difficoltà anche nel medesimo contesto.
5	Mostra conoscenze parziali e approssimative.	Esponde in modo approssimativo e si esprime con un lessico impreciso. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non adeguato.	Utilizza in modo non adeguato le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica correttamente soltanto nel medesimo contesto.
6	Possiede conoscenze di base dei contenuti.	Esponde in modo accettabile, pur con qualche improprietà e approssimazione nell'utilizzo del lessico specifico. Se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato.	Utilizza in modo complessivamente corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti. Se guidato, trasferisce i saperi in un nuovo contesto.
7	Possiede la conoscenza sicura dei contenuti fondanti della disciplina.	Esponde in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato allo scopo.	Utilizza e organizza in modo corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e trasferisce i saperi in nuovi contesti.
8	Possiede la conoscenza sicura e completa dei contenuti.	Esponde in modo preciso, chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Sceglie ed utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace	Utilizza e organizza in modo corretto e autonomo, anche in gruppo, le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi e quesiti e trasferisce i saperi con pertinenza in nuovi contesti.
9	Possiede la conoscenza dei contenuti in modo completo e approfondito.	Esponde in modo preciso, chiaro e corretto, anche offrendo qualche approfondimento dei temi proposti e dimostrando buona padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare le conoscenze a nuovi contesti.
10	Possiede le conoscenze dei contenuti in modo completo, approfondito e coordinato; offre ulteriori conoscenze acquisite autonomamente.	Esponde in modo preciso, chiaro e corretto, anche approfondendo i temi proposti e dimostrando ottima padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace e originale.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando pluralità di fonti e spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare e rielaborare le conoscenze in un nuovi contesti.





CRITERI DELL'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10	Partecipazione attiva e collaborativa al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Comprensione, rispetto e adesione consapevole alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Rispetto consapevole e collaborazione nei confronti del personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo serio e responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza assidua. Organizzazione autonoma del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; responsabile capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; evidente flessibilità nel lavoro, spirito di iniziativa e attitudine al lavoro di gruppo.
9	Partecipazione consapevole al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Comprensione e rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento corretto e consapevole con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza regolare. Organizzazione consapevole del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; idonea capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; flessibilità nel lavoro e nel lavoro di gruppo.
8	Adesione al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Rapporti corretti con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL, adesione al lavoro di gruppo. Utilizzo corretto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza nel complesso regolare. Organizzazione accettabile del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; mostra di conoscere e gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto;
7	Partecipazione non sempre costante al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Adesione formale alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché formale rispetto degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento nel complesso accettabile nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo non sempre corretto delle attrezzature della scuola e degli arredi. Frequenza non sempre regolare. Presenza di note disciplinari. Rispetto solo formale rispetto delle indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno. Assunzione di responsabilità non sempre consapevole dell'impegno richiesto nell'attività ASL e nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione
6	Scarsa partecipazione al progetto formativo di istituto e limitata e/o saltuaria partecipazione alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL. Rispetto limitato e/o saltuario delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi. Frequenza non regolare. Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari. Organizzazione poco responsabile del proprio lavoro e a tratti estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno, anche nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione
5	Cfr. DPR del 21/11/2007; DM n 5 del 16/01/2009 Non accettazione del dialogo educativo proposto dall'istituto, dal consiglio di classe e dal Progetto formativo ASL. Mancato rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL. Atteggiamento non corretto nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL. Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL. Frequenza non regolare. Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari. Assenza di organizzazione del proprio lavoro ed estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno. Tale valutazione viene assegnata successivamente a sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, che non abbiano determinato cambiamenti nel comportamento, un miglioramento nel percorso di crescita ed una maturazione educativa dello studente.





CRITERI PER LA VALUTAZIONE E L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

CREDITI SCOLASTICI

- Assiduità della frequenza scolastica, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione con profitto alle attività curriculari complementari ed integrative con profitto
- Partecipazione positiva alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto
- Frequenza con profitto dell'insegnamento della religione cattolica / ora alternativa
- Partecipazione ai concorsi segnalati dal Miur e dagli Enti pubblici
- Attività di ASL svolta con esito positivo ***
- Partecipazione democratica e propositiva agli organi collegiali

*** intendendo per esito positivo il raggiungimento da parte dello studente di un livello medio di competenze intermedio in tutte le attività previste e l'assenza di livelli di non raggiungimento delle competenze (livello iniziale).

CREDITI FORMATIVI

- Certificazioni linguistiche a partire dal livello B1
- Certificazione ECDL
- Frequenza di corsi di musica, con durata almeno annuale, presso conservatori o scuole civiche di musica
- Partecipazione a gare o tornei nazionali o internazionali organizzati da società sportive, associazioni affiliate riconosciute dal CONI, che richiedano un impegno di allenamento almeno bisettimanale
- Esperienze certificate da ente riconosciuto relative all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, purché l'attività comporti impegno continuativo (di almeno 100 ore annuali), con un momento di formazione, e risultino conseguiti gli obiettivi dell'attività stessa.





ESPERIENZE COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

PROGETTI/ATTIVITA'	III	IV	V
PROGETTI DIDATTICI:			
- Spettacolo teatrale al Centro Asteria di Milano (D. Alighieri- Divina Commedia- Vergine Madre)	X		
- Centro Asteria – “Fattore Y” (A. Manzoni- Promessi sposi)		X	
- Film in lingua	X	X	X
- Lezione spettacolo Teatro Musica “Melikè”- Ariosto L’Arme e gli amori- Pasolini, “Una vita morale”	X	X	X
- Libriamoci, progetto MIUR, di lettura ad alta voce in francese		X	X
- Suoni, Parole, Colori e Musica attraverso i secoli – “La sensibilità rivoluzionaria del Novecento: Impressionismo ed Espressionismo in musica”			X
- Viaggi d’istruzione: Amsterdam			X
PROGETTI DI ALTERNANZA E/O ASSIMILABILI A TALE CATEGORIA (si rimanda alla parte dedicata per un maggior dettaglio):			
- Conferenze	X	X	X
- Visita all’ azienda madrina LURISIA (IFS)	X		
- Visita alla “Campari” sede di Sesto S. Giovanni		X	
- Salone dei pagamenti” a Milano		X	
- Corso di Diritto del lavoro	X		
- Corso sulla sicurezza	X		
- Incontri con esperti	X		
- IFS 1.0	X		
- Stage in azienda e/o in studi professionali	X	X	X
- Progetto “Brianza solidale”		X	X
PROGETTI DI ECCELLENZA			
- Certificazioni linguistiche	X	X	X
- Concorso nazionale EconoMIA			X
PROGETTI DI CITTADINANZA			
- UE back to school – L’Europa torna a scuola –			X
- Dona cibo			X
- Educazione alle libere relazioni contro la violenza di genere	X		
- Quotidiano in classe	X	X	X
PROGETTI SALUTE			
- Difesa Personale FEDERAZIONE FIJKAM –			X
- Educazione alla sessualità -CRI	X		
PROGETTI / ATTIVITA’ DI ORIENTAMENTO			
- Campus orientamento Lariofiere-ERBA		X	
- Incontro con Randstad + ITS del territorio			X





ATTIVITA' SPORTIVE:			
- Rafting			X
- Parco Avventura		X	
- Pattinaggio su ghiaccio	X		

STAGE ALL'ESTERO

Lo stage all'estero previsto dal PTOF per il quarto anno di corso non è stato effettuato per mancanza del raggiungimento del numero minimo dei partecipanti (75% della classe).

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Nell'ambito del progetto d'Istituto "Lingue 2000", gli studenti hanno l'opportunità di superare degli esami, organizzati da enti esteri di formazione per acquisire certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale. Le certificazioni attestano il livello di competenza linguistica dello studente riferito al Quadro Comune Europeo per le Lingue e hanno valore di credito a livello universitario.

Ovviamente la partecipazione agli esami di certificazione, pur guidata dai docenti, è stata libera e volontaria da parte degli allievi.

LINGUA	TIPOLOGIA DELLA CERTIFICAZIONE	N° ALUNNI CERTIFICATI
Inglese	PET B1 University of Cambridge	5
	FIRST B2 University of Cambridge	1



PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

L'I.I.S. Gadda persegue l'Educazione alla Cittadinanza attiva attraverso una didattica in contesto, volta a sviluppare negli studenti competenze che permettano loro di rispondere alle mutevoli richieste della società. Essa si attua nella partecipazione degli studenti ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro - stage formativi e orientativi - e linguistici (come da PTOF 2016/2019) secondo gli obiettivi di Educazione alla Cittadinanza Attiva previsti nella legge 107/2015 art.1.

I lavori dei Consigli di classe relativamente all'alternanza si ispirano al principio secondo il quale la cultura del lavoro è un fattore fondamentale nel processo di integrazione sociale ed è parte integrante dell'educazione alla cittadinanza attiva; l'attività di alternanza è quindi da considerarsi un'iniziativa che rende più articolata e attuale la proposta formativa dell'Istituto. Tale principio ha trovato espressione legislativa nella legge n.107/2015; chiarimenti esemplificativi nella Nota Ministeriale del 28 marzo 2017; modifiche recenti nella Legge di Bilancio 2019 art. 57 commi 18-21.

Dall'esperienza di alternanza si attende lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- affrontare situazioni nuove, che richiedono flessibilità e disponibilità all'adattamento;
- mostrare un atteggiamento di consapevolezza e responsabilità ed elaborare una nuova visione dell'essere cittadino;
- acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale;
- trasferire ed utilizzare le conoscenze in nuovi contesti e situazioni impreviste;
- padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità;
- comprendere quale debba essere il proprio futuro percorso formativo e culturale, per un inserimento nel mondo del lavoro;
- diventare imprenditori di se stessi nell'ambito lavorativo;
- essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano.

Le attività di alternanza hanno dimensione curricolare. Pertanto, la certificazione delle competenze sviluppate concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte e del voto di condotta, così come all'attribuzione del credito scolastico. (cfr. delibera n. 39 del Collegio Docenti del 11 aprile 2017)





La vigente legislazione (Legge di Bilancio 2019 art. 57 commi 18-21 che integra e modifica la precedente) prevede 90 ore obbligatorie di attività di alternanza per gli studenti dei licei e 150 per gli studenti dei tecnici, da svolgersi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Tale monte-ore è raggiunto attraverso attività di formazione in Istituto e attività di tirocinio presso i soggetti esterni.

Nella classe 5A le attività di alternanza si sono svolte in una scansione triennale attraverso i sotto elencati Progetti Formativi, preceduti da un Corso sulla Sicurezza di 12 (dodici) ore comune a tutti gli alunni dell'Istituto, svolto nel corso del terzo anno, al termine del quale gli allievi hanno ottenuto un certificato di acquisizione delle competenze in materia.

Anno di corso	Progetti Formativi	
2016/2017	CITTADINANZA E RELAZIONI: CORSO SULLA SICUREZZA DEL LAVORO	Il progetto mirava a trasmettere agli studenti i contenuti in merito alla normativa di riferimento in ambito di sicurezza sul lavoro e permettere loro di individuare i soggetti interessati dalla gestione del rischio in azienda con i rispettivi compiti.
	ESPERIENZE PROFESSIONALI	Giovani in azione: stage lavorativo di due settimane presso aziende, uffici privati e pubblici del territorio.
	CORSO DI DIRITTO DEL LAVORO	Il corso di proponeva di approfondire le tematiche del mondo del lavoro (dinamiche in essere, fonti normative, soggetti coinvolti nel mercato del lavoro) per interpretare i fenomeni attuali alla luce delle conoscenze disciplinari specifiche acquisite.
	IMPRESA FORMATIVA SIMULATA	Il progetto si proponeva di approfondire il concetto di imprenditorialità partendo dall'analisi di casi di successo per portare gli studenti a sviluppare una loro business idea alla luce dell'analisi del territorio circostante.
2017/2018	ESPERIENZE PROFESSIONALI VISITA OSSERVATIVA CONVEGNI INCONTRI CON ESPERTI	Giovani in azione: stage lavorativo di tre settimane presso aziende, uffici privati e pubblici del territorio.
		Visita alla Galleria Campari Spa per approfondire la tematica del marketing aziendale e di prodotto
		Salone dei pagamenti: convegno sui trend emergenti dei





		sistemi di pagamento, sulle nuove tecnologie e sulla sicurezza degli strumenti di pagamento.
		Brianza Solidale: incontri pre e post-stage per sviluppare riflessioni sulle esperienze dello stage in azienda e analizzare alcune dinamiche interne alle organizzazioni aziendali.
		Formazione interna: corso per introdurre il percorso di stage e i nuovi adempimenti in virtù dell'implementazione della piattaforma digitale Scuole & Territorio
2018/2019	ESPERIENZE PROFESSIONALI	Giovani in azione: stage lavorativo di tre settimane presso aziende, uffici privati e pubblici del territorio.
	INCONTRI CON ESPERTI	Brianza Solidale: incontro post-stage per sviluppare riflessioni sulle esperienze dello stage in azienda e analizzare le dinamiche del mercato del lavoro con simulazioni di colloqui di lavoro e analisi dei CV degli studenti
		ITS: incontro con rappresentanti degli ITS del territorio per conoscere le opportunità di orientamento post diploma in ambito tecnico superiore

Le attività di alternanza di ogni singolo alunno sono state certificate nello scrutinio finale annuale attraverso la Certificazione Finale prodotta dal registro elettronico e depositata presso la segreteria didattica dell'Istituto in cui sintetizza le attività svolte, il monte ore eseguito e il livello di competenza raggiunto.

ALLEGATI

1. Griglie di valutazione 1^a prova: tipologia A - B - C.
2. Griglia di valutazione 2^a prova
3. Traccia simulazione di ECONOMIA AZIENDALE.
4. PEI – PDP.





Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	VITALI LAURA	<i>Laura Vitali</i>
Storia	VITALI LAURA	<i>Laura Vitali</i>
Prima lingua comunitaria – lingua inglese	CICOGNANI DANIELA	<i>Daniela Cicognani</i>
Seconda lingua comunitaria- lingua francese	OLIVATO KATIA SIMONA	<i>Katia e Simona Olivato</i>
Matematica	LA GRASSA PATRIZIA	<i>Patrizia La Grassa</i>
Diritto	PECORARO MARIA	<i>Maria Pecoraro</i>
Economia aziendale	DE CHINA LUCIANA	<i>Luciana De China</i>
Economia politica	PECORARO MARIA	<i>Maria Pecoraro</i>
Scienze motorie e sportive	MAESTRI EMILIO AMBROGIO	<i>Emilio Maestri</i>
Religione	SPANO' TOMMASO	<i>Tommaso Spano'</i>
Alternativa	FORAGGIO PIERA	<i>Piera Foraggio</i>
Sostegno	GIOVANNI BORRACCINO	<i>Giovanni Borraccino</i>

Il Coordinatore

Prof.ssa Maria Pecoraro
Prof.ssa Maria Pecoraro

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Maria Angela Mollica
M. Angela Mollica

Paderno Dugnano, 15 maggio 2019

